

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00075842

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000075842

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Apparizione dell'angelo a S. Gioacchino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Città di Castello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria delle Grazie
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	oratorio, parete di fondo, a destra dell'altare

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1641
------------------	------

DTSF - A	1643
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Gagliardi Bernardino
---------------------------	----------------------

AUTA - Dati anagrafici	1609/ 1660
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000192
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Compagnia della Madonna delle Grazie
--------------------	--------------------------------------

CMMD - Data	1641
--------------------	------

CMMC - Circostanza	consacrazione dell'oratorio
---------------------------	-----------------------------

CMMF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	200
-----------------------	-----

MISN - Lunghezza	270
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: S. Gioacchino; angelo. Paesaggi: alberi; vegetazione. Animali: pecore.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto fa parte del complesso decorativo che decora le lunette dell'Oratorio, riferito dalla storiografia locale (Andreocci, 1829; Mancini, 1832; Mannucci, 1878;) opera di Bernardino Gagliardi (Città di Castello 1609 -Perugia 1660), pittore tifernate tra i più prestigiosi della pittura umbra e romana del suo tempo. Operò a lungo a Roma dove nel 1656 fu eletto presidente dell'Accademia di San Luca, acquistando fama e ricchezza in quanto ebbe incarichi prestigiosi da committenti illustri quali il Barberini, i cardinali Fabio Chigi e Fabrizio Veralli Spada, Carlo Emanuele I di Savoia, l'ambasciatore francese Alphonse de Richelieu, fratello del cardinale, che lo stimava tanto da volerlo condurre in Francia. Frequentò la bottega di Avanzino Nucci, ma la sua pittura, nonostante i numerosi viaggi e l'adesione ai modi 'colti' del classicismo romano, "resta connotata da un tono sostanzialmente aneddotico e riduttivo, stilisticamente bloccata in una sorta di impaccio formale" (Barroero). A volte poi l'imitazione delle maniere si spinse fino alla copia vera e propria tanto da essere esercitazioni 'alla maniera di', come il "Martirio di Sant'Agata" (Perugia, Vescovado), contrassegnato da un luminismo caravaggesco. A Perugia aprì anche una scuola pubblica di pittura che ricevette molti consensi e frequentata anche dal Montanini, scuola che avrà una corrente continuità fino al primo Settecento con Giacinto Boccanera (RU 2). Il Casale (1984) afferma poi "che il meglio della prolifica produzione del Gagliardi non è da ricercare nelle pale d'altare, generalmente impettite e inamidate da preoccupazioni classicistiche, ma nelle 'storie' che arricchiscono cappelle, oratori, chiostri. Libero da preoccupazioni di 'decoro' il professore cede il posto al narratore, che libera una vena fresca ed arguta, attenta anche a notazioni ambientali e d'arredamento". La commissione ad eseguire i dipinti dell'Oratorio gli arrivò nel 1641 dalla Compagnia della Madonna delle Grazie, lavoro che terminò nel corso del 1643. Esegui a fresco le lunette "che attorno vi girano, e della Madonna vari fatti rappresentò...; quindi nei voltoni che al di sopra della volta a ciascuna di dette lunette corrispondono diversi Profeti lavorò, e Profetesse con motti, e sentenze appropriate a Nostra Signora ; e fra le finestre i quattro Evangelisti, ed i quattro Dottori della Chiesa. Finalmente in mezzo al voltone di un gran medaglione di dorati stucchi ornato, e di puttini che scherzano colorì un'Assunta con gloria d'Angeli. Questa che fu una delle più magnifiche opere del Gagliardi, riuscì poi eziandio la più sfortunata" in quanto queste, tranne le lunette di destra e sinistra, "a terra furono gettate dal terremoto del 1789" (Mancini, 1832) . Aveva eseguito anche il dipinto per l'altare maggiore raffigurante 'la Purificazione di Maria Vergine', "uno dei più belli, ed istruiti dipinti che si facesse mai"(Mancini). Da qui venne poi trasferito in Cattedrale e sistemato in una delle cappelle laterali da dove però venne trafugato (Mancini). Il Gagliardi, sempre secondo il Mancini, dipinse inoltre nel timpano del detto altare un 'Dio Padre' tuttora presente "e due altri quadri che e tutta la facciata riempivano" (Mancini), forse andate perdute in seguito al sisma del 1789.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Città di Castello

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG N 26591

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pittura Seicento 2
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001559
BIBN - V., pp., nn.	pag. 68; pag. 77; pag. 750

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casale V.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G.Andreocci
BIBD - Anno di edizione	1841
BIBH - Sigla per citazione	00001816
BIBN - V., pp., nn.	pag. 30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini G.
BIBD - Anno di edizione	1832
BIBH - Sigla per citazione	00001814
BIBN - V., pp., nn.	vol. I, pp. 106-107; vol. II, pp. 155-156

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Migliarini M.

FUR - Funzionario responsabile	Rossi G.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)